

Florovivaismo: ad Euroflora il legame tra piante e fiori e benessere psicofisico

Si è tenuto a Genova, nell'ambito di Euroflora, il quarto evento del format Coldiretti "Coltiviamo Bellezza, per Produrre Salute", dedicato alle imprese florovivaistiche. Dopo l'evento inaugurale di Giarre, nell'ambito del Garden Festival Radice Pura, in cui si sono tracciate le linee guida per un rilancio del settore e il seguito di Myplant&Garden a Milano, dove ci si è concentrati sullo strumento dei contratti di filiera per la programmazione delle produzioni, e della Fiera del Levante a Bari, dove si sono approfonditi i temi delle opportunità del Pnrr e della ricaduta di piante e fiori sulla salute della collettività, a Genova, ai parchi di Nervi, si è parlato del legame tra le piante e i fiori e il benessere psicofisico, con il verde come fonte essenziale di salute. L'evento, aperto da Mario Faro, Presidente Consulta Florovivaismo Coldiretti, e Luca Dalpian, Presidente Coldiretti Genova ha visto gli interventi di numerosi esperti del settore tra cui Marinella Bertolotti, Direttore Centro Studi per le Patologie Ambientali dell'Azienda Ospedaliera Alessandria Dip. Attività Integrate Ricerca e Innovazione-Epidemiologa, Rita Baraldi, ricercatrice dell'Istituto per la Bioeconomia del Cnr di Bologna, Monica Botta, Architetto paesaggista direttore del Corso di Therapeutic Landscape Design al Politecnico di Milano, Andrea Pellegatta, Arboricoltore Professionista European Tree Technician Presidente Società Italiana Arboricoltura e Gianluca Boeri, Presidente Coldiretti Liguria, VicePresidente Tavolo Piante e Fiori Copa Cogeca Bruxelles. I lavori sono stati condotti da Nada Forbici, Coordinatrice della Consulta Nazionale Florovivaismo Coldiretti e Presidente di Assofloro.



Gli stimolanti interventi hanno posto l'accento sul benessere derivante dalle piante e dai fiori che svolgono quotidianamente un importante ruolo nell'assorbimento di CO₂, inquinanti e polveri sottili: dagli effetti dell'inquinamento indoor ai giardini della salute, dalla gestione degli alberi per il loro alto valore eco-sistemico ai benefici delle piante verdi e fiorite. Come spiegato dalla Dott.ssa Marinella Bertolotti, secondo l'Oms l'inquinamento dell'aria domestico è importante al pari di quello outdoor e incide per quasi metà delle morti: l'inquinamento outdoor provoca, infatti, 4.2

Protection Agency) ha addirittura posizionato l'inquinamento indoor al 5° posto tra i rischi per la salute pubblica ma, come spiegato dalla Dott.ssa Baraldi del Cnr, durante il convegno, le piante possono mitigare questi effetti perché sono in grado di catturare e assorbire gli inquinanti. Monica Botta ha raccontato esperienze legate a gli Healing Gardens progettati e costruiti per gli ospiti di alcuni ospedali e per il personale ospedaliero, come questi giardini possono avere azioni terapeutiche in particolare per i malati di Alzheimer. Andrea Pellegatta ha trattato l'importanza della gestione degli alberi per il loro valore eco sistemico, la rendicontazione dei servizi eco sistemici e le criticità della gestione dei patrimoni arborei pubblici. Gianluca Boeri ha elevato il livello trattando argomenti di ordine europeo, sia come opportunità che criticità, guerra in Ucraina e aumento costi energetici e le principali misure attivate a livello Ue, revisione direttiva sull'Uso Sostenibile dei Pesticidi (Sud), tematica reciprocità delle norme negli scambi commerciali internazionali, torba e la questione della tassonomia, aggiornamenti Brexit, promozione e aliquote Iva.